



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 53 del 22/10/2019

OGGETTO: COMUNICAZIONI.

L'anno duemiladiciannove il giorno Ventidue del mese di Ottobre, con inizio **alle ore 19.30** nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE	X	
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO		X
JOSSA	GIUSEPPE	X		GUERRIERO	SEBASTIANO	X	
BOCCHINO	GAETANO	X		MAUTONE	FELICE		X
URAS	ANTONELLA	X		DI PALMA	ROSA		X
ESPOSITO	VINCENZO	X		MANNA	SABATO		X
SORRENTINO	SEBASTIANO	X		PAPA	GIOVANNI		X
LO SAPIO	SAVERIO	X		IOVINE	FILOMENA		X
RICCIARDI	AGOSTINO		X	BENEDUCE	PASQUALE	X	
FONTANAROSA	ESTER	X		TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE	X		CERCIELLO	MICHELE	X	
MAUTONE	LUIGI	X		CAPASSO	FRANCESCO		X
CONTI	RENATA	X					

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott. Tommaso De Girolamo, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Vito Lombardi

dott. Tommaso De Girolamo

**Per copia conforme all'originale
Marigliano, 06/12 /2019**

IL RESPONSABILE SETTORE II

I. D. Angelo Buonincontri

Il sottoscritto Responsabile del Settore II, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- ☐ Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 06/12/2019 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano 06/12/2019

F.to Il messo comunale

F.to IL RESPONSABILE SETTORE II

I. D. Angelo Buonincontri

**ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)**

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

IL RESPONSABILE SETTORE II

I. D. Angelo Buonincontri

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO preliminarmente alla discussione riguardante il primo punto all'ordine del giorno, chiede se vi siano eventuali comunicazioni, premettendo che la seduta è videoregistrata, avendo dato l'autorizzazione a Videonola.

IL CONSIGLIERE LO SAPIO prende la parola per dire che la sua comunicazione è di natura politica, avendo presentato anche qualche interrogazione e mozione sull'abbattimento degli alberi che c'è stata in città. Dichiara di aver voluto intervenire poco sui "Social", per il rispetto del ruolo che ricopre e per rispetto dell'istituzione di cui fa parte. Nel momento in cui nella città si evidenziava una preoccupazione forte relativamente a questo abbattimento di alberi, ha presentato tempestivamente un'interrogazione al Sindaco e all'Assessore competente. Ritiene che sia inaudito che *nel momento in cui vi è una sensibilità così forte verso le tematiche ambientali, già nel Consiglio Comunale scorso si era proposto una piantumazione straordinaria di mille alberi, nell'epoca di Greta Thunberg, nel momento in cui il Premio Nobel per la Pace è un signore che ha fatto un'operazione straordinaria di piantumare, in una sola giornata, 23 milioni di alberi, nella nostra città si pensa ad abbattere quindici pini.*

Specifica che oltre all'interrogazione, ha presentato al Sindaco e all'Assessore competente anche una richiesta di sospensione dell'attività di abbattimento di questi alberi. *Non l'avessi mai fatto, perché, molto probabilmente, se non l'avessi fatto, molto probabilmente, a quest'ora, questi alberi starebbero ancora al loro posto. Allora, se c'è questo intendimento, stasera, per onestà, che Saverio Lo Sapio, sempre leale a questa Amministrazione, sospende il sostegno a questa Amministrazione, perché non è possibile che ci stanno una serie di questioni che vengono affrontate e trattate in questo modo. Volevo comprendere qual era la ragione per cui, mentre in tanti altri posti gli alberi si piantumano e si rispettano, a Marigliano si doveva fare questa stesa di pini.* Non ritiene di avere dimostrato di essere integralista, preferendo sempre i ragionamenti, se poi c'è un'esigenza di poter dimostrare, a tutti i costi, che si comanda, questa è una cosa che va chiarita, *perché io con chi comanda non ci sto, io sto con chi governa, chi ha intenzione di governare e chi ha intenzione di confrontarsi.*

Rispetto a tutto questo, ci sono anche tante altre questioni che si sono accumulate, ed una è la questione di Ri.Genera, perchè è vero che i rifiuti pericolosi Ri.Genera non li porterà, però non fosse altro per il fatto che l'autorizzazione che gli è stata data riporta sul

frontespizio: “Rifiuti pericolosi e non pericolosi” essa va impugnata, non fosse altro anche per chiarire quella questione relativa a quella concessione edilizia, rilasciata per l’attività di gestione dei rifiuti in regime semplificato. E questo regime semplificato, quando è stata rilasciata questa concessione, non c’era più.

Allora, noi anche dobbiamo dire alla città che è vero che, grazie alla mobilitazione e alla sensibilità che c’è stata, abbiamo evitato i rifiuti pericolosi, però non abbiamo evitato a Marigliano il trattamento di 160 mila tonnellate di rifiuti in questa città.

In questi giorni ho presentato anche una mozione per la questione relativa a questa nuova tecnologia che è il 5G. Noi ci siamo affrettati a fare una delibera in questo senso, ho cercato di attivarmi, sensibilizzare l’Amministrazione, comunque, su questa cosa e ho cercato, comunque, di attivare la Commissione Consiliare, ma sembra che su questa cosa si faccia orecchio da mercante.

Ricorda anche che con tanta solerzia, si è messo a disposizione i locali del Comune per gli Avvocati e per il Giudice di Pace, e non ci si deve dimenticare che si è messo sul marciapiede gli anziani che stanno ancora senza nessun riferimento preciso dove potere avere un centro di aggregazione.

Oppure come un’altra cosa relativa a questo apparato burocratico, non dobbiamo dimenticare che la parola chiave della campagna elettorale di questa Amministrazione è stato il cambiamento. Ma un cambiamento soprattutto di un apparato che spesso ha fiancheggiato altre cose. Se oggi ci troviamo in questa città un’azienda che deve trattare 160 mila tonnellate di rifiuti, è grazie a questo apparato burocratico che non ha fatto il proprio dovere ed anche rispetto a questo va fatta una riflessione. Il 16 di questo mese, al Tribunale di Nola c’è stata un’udienza relativa alla questione dei furbetti del cartellino, dove l’Amministrazione ha preso una decisione, perché tramite una Commissione Disciplinare già si evidenziava una certa ingiustizia. Si è fatto in modo che ci fossero dei furbetti di serie A e dei furbetti di serie B, perché, molto probabilmente, avevano intravisto che c’erano livelli diversi di presunzione di reato. *Io sono un garantista, però non possiamo girarci dall’altra parte quando vediamo che questo provvedimento ha creato delle conseguenze irreversibili per qualcuno, che non potrà più, evidentemente, ritornare al proprio posto, mentre per altri, c’è stato un comportamento assolutamente diverso. Tanto è vero che nelle nomine che il 16, guarda caso, che combinazione, il 16 di*

questo mese, il Sindaco ha fatto i decreti di responsabilità organizzativa del Comune, bisogna dire, purtroppo, che su cinque ce ne stanno tre che sono rinviati a giudizio.

Di questa cosa se ne deve prendere atto. Il cambiamento va nella direzione di portare un cambiamento nell'apparato burocratico o no? Perché se poi l'apparato burocratico, invece di essere una macchina burocratica, deve essere una macchina elettorale, o peggio, una macchina clientelare, allora io non sono d'accordo.

Queste sono le questioni politiche emerse, e soprattutto la questione degli alberi, è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso.

IL CONSIGLIERE CERCIELLO prende la parola –per dire che quello che ha accennato il Consigliere Saverio Lo Sapio è degno di approfondimento, e che la minoranza manterrà il numero legale per poter parlare dell'argomento che più gli sta a cuore o che sta a cuore a tutti quanti, i pini e le alberature. Per quanto riguarda Ri.Genera, ricorda di aver fatto sempre presente che ci si trova di fronte a un titolo edilizio illegittimo.

Per quanto riguarda il confronto dei dipendenti, tutti abbiamo un cuore lacerato per come questa Amministrazione ha trattato i dipendenti di serie A e di serie B. Però, Lo Sapio ha aspettato quattro anni per evidenziare certe disfunzioni della macchina burocratica. Da dentro la maggioranza aveva la possibilità di dire qualcosa.

Poi vuole parlare del radon, un gas radioattivo, che si trova in larga misura al suolo e nei locali interrati e che vincola le Amministrazioni Comunali della Regione Campania, in ossequio anche a delle Direttive Europee, a prodigarsi presso i cittadini, gli istituti scolastici e presso chiunque espleta un'attività. La legge, entrata in vigore il 5 luglio, dà dei termini, già scaduti per avviare le misurazioni sul livello di concentrazione del gas radon, da svolgere su base annuale suddivisi in due distinti semestri, primaverili. In caso di mancata trasmissione delle misurazioni entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Comune provvede a intimare con ordinanza la eventuale e infruttuosa scadenza, che comporta la sospensione per dettato di legge della certificazione di agibilità". I novanta giorni sono passati, ed occorre fare una politica di informazione affinché gli esercenti e le scuole si adeguino.

Come seconda comunicazione ringrazia questa maggioranza, in quanto Sindaco, Assessore ed attuale Responsabile dell'Ufficio Tecnico, si sono portati presso la Masseria Sommesse, ieri sera, ad esporre ai concittadini di quella località l'intervento che a giorni

sarà fatto per quanto riguarda la realizzazione delle fogne e della condotta idrica. È un lavoro pubblico che pure lui ha votato per chiedere il finanziamento e queste opere, provengono da un concordato sottoscritto dall'Amministrazione in carica nel 2006, che oggi vede luce. Ma questo non significa che se non ci fosse stato un interessamento ulteriore di questa Amministrazione, con il suo voto favorevole, a chiedere i finanziamenti, sicuramente sarebbero passati altri anni.

IL CONSIGLIERE BENEDUCE prende la parola per fare qualche considerazione, chiarendo che va oltre la pura comunicazione, e non è maleducazione istituzionale, ma un'esigenza reale. Dichiaro di essersi divertito a vedere i numeri delle riunioni di questo Consiglio Comunale che si è riunito in tutto, in cinque anni, cinquantadue volte, con una media di dieci sedute all'anno più o meno. E in queste sedute sono stati trattati circa una sessantina di argomenti all'anno e di questi sessanta argomenti, cinquantacinque sono quelli dovuti. E' stata un'occasione perduta, il Consiglio Comunale non ha potuto produrre tecnicamente, naturalmente, niente perché i numeri sono veramente implacabili. E quindi, come dire, ce ne andiamo tutti, tra poco un tantino amareggiati per aver perso una eccellente occasione a che il Consiglio Comunale fosse occasione di discussione sullo sviluppo vero della nostra città.

Senza speculare sulla posizione di Saverio Lo Sapio, ritiene che le questioni poste dallo stesso non si esauriranno con il Consiglio Comunale di questa sera. Ed approfitta delle comunicazioni per fare una interrogazione e passa a leggerla.

“Il 28 agosto vengono collocati, sul lato sinistro della Via Alise, nei pressi di uno sportello CAF, una fila di vasi essendo la strada senza o con effimero marciapiede. Tale iniziativa, del tutto abusiva, viene stigmatizzata da un intervento della Polizia Municipale, che, attraverso il suo mirabile Comandante, ne dispone la rimozione con una ordinanza dell'11 settembre del 2019. Tale ordinanza per difficoltà, per protervia, non curanza, viene disattesa sino al 7 ottobre successivo, trenta giorni dopo circa. Ma quando vengono tolti? Allorquando i vasi vengono sostituiti con paletti che da quel giorno fanno bella vista e delimitano la carreggiata di Via Aniello Alise sino a un poco dopo l'ufficio sopracitato. Tale installazione viene preceduta da un'ordinanza, la 161 del mirabile Comandante dei Vigili Urbani che con questa dispone una regolamentazione del traffico in quella strada sino al giorno successivo. Viene a piovere,

sfortunato, è costretto a farne un'altra, la 163, con la quale ribadisce che la circolazione in quel tratto è modulata secondo le esigenze relative all'installazione dei paletti". E fin qui nulla quaestio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ricorda al Consigliere Beneduce, che durante le comunicazioni si può presentare un'interrogazione, ma che non si può discutere.

IL CONSIGLIERE BENEDUCE, chiarito che in questa seduta provvede solo alla lettura e continua:

"Il sottoscritto Consigliere interroga per sapere dal Sindaco o dal suo delegato e per essi dall'ufficio competente:

1) Qual è il numero del protocollo, la data, del provvedimento motivato, ordinanza, ordine di servizio, disposizione o altro, con la quale è stata disposta l'installazione dei paletti?

2) Con quale determina o delibera o disposizione è stato disposto l'impegno spesa per installare i paletti?

Ed infine con quale disposizione formale di incarico o altro è stata incaricata la ditta e le modalità di scelta della ditta installatrice?

Tanto per essere soddisfatto, mi accontenterò di una forma scritta o con una relazione al prossimo Consiglio Comunale".

Io chiedo al Presidente del Consiglio di estrapolare dalla fonoregistrazione il mio intervento e di farla diventare una interrogazione scritta. Se questo non dovesse soddisfare come procedura, io consegno alla Presidenza la mia interrogazione firmata. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ricorda a tutti i Consiglieri, maggioranza e minoranza, che il Regolamento, lo Statuto, ma forse anche la nostra Costituzione, dà a ogni Consigliere il diritto di iniziativa. Quindi, qualora ci siano argomenti che il Consigliere tiene a cuore, c'è la possibilità sempre di presentare mozioni, interrogazioni, ordini del giorno. Poi abbiamo le Commissioni, tante Commissioni, dove maggioranza e minoranza sono ben ridistribuite, con la possibilità di presentare Regolamenti.

LA CONSIGLIERA IOVINE complimentandosi per l'apertura a far presentare l'interrogazione al Consigliere Beneduce, segnala la situazione di emergenza per quanto riguarda le abbruciature, che non si sa se sono di rifiuti o solo di sterpaglie. Un ringraziamento va fatto alle protezioni locali, al Comando dei Vigili, all'ASL, che vede prontamente intervenire, e chiede alla Commissione Ambiente, se non sia il caso di riunirsi nel più breve tempo possibile, in modo tale da trovare una soluzione che sia di prevenzione, perché si interviene sempre solo quando già c'è stata l'abbruciatura. Tra l'altro, negli ultimi giorni, la cosa si è esasperata perché si ripete sempre negli stessi luoghi. Quindi, probabilmente, se si pattugliassero queste zone, è probabile che si riescono a vedere quali sono i movimenti, e se fosse possibile fare una Commissione e far intervenire anche il Responsabile del Servizio, in modo da organizzare qualcosa e concretizzarlo con un impegno spesa.

IL SINDACO CARPINO prende la parola chiarendo che su quest'ultimo punto ad onore del vero, il Responsabile e l'Assessore si sono già attivati. Sia l'Assessore all'Ambiente, Giovanni Ricci, sia l'Assessore all'Ecologia, Raffaele Coppola, con il Responsabile, Ingegnere Ciccarelli. La prevenzione consiste nella pulizia, e si è ottenuto un preventivo per l'Area PIP dove vi sono grossi depositi, ed anche su altre zone da bonificare. E' impossibile pattugliare e militarizzare tutto il territorio. E' in corso la gara per la videosorveglianza nell'Area PIP. E' in corso la realizzazione ed il potenziamento del sistema di videosorveglianza nei Comuni di Castello di Cisterna, Brusciano, Mariglianella e Marigliano per potenziare la videosorveglianza nelle zone periferiche, per prevenire, contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, ma sostanzialmente bisogna ripulire e bonificare questi terreni e rimuovere tempestivamente.

Poi rivolgendosi al Consigliere Lo Sapio, prende atto di questa sua posizione di sospensione al sostegno alla maggioranza, che non condivide ma rispetta. Ritene che su molte questioni si sia lasciato influenzare e strumentalizzare da chi vuole semplicemente condurre una speculazione politica su alcune vicende che non meritano tanta attenzione.

Per quanto riguarda i furbetti del cartellino vi è una Commissione disciplinare istituita dall'Amministrazione, ma che non risponde né al sindaco né all'Amministrazione e né al Consiglio Comunale. E' assolutamente indipendente, è come un Magistrato sul cui operato non si può discutere. Quella Commissione, e lo ricorda al Consigliere che ha

posto la questione, ha valutato il comportamento di tutti i dipendenti coinvolti che avevano ricevuto l'avviso di garanzia e conclusione indagini, ed ha verificato, innanzitutto, che non c'erano le condizioni per arrivare a una pronuncia definitiva, e quindi chiudere il procedimento disciplinare. Per cui ha sospeso, per tutti i dipendenti, il procedimento disciplinare fino alla pronuncia di primo grado.

Seconda questione, per tutelare l'immagine del Comune ed evitare situazioni analoghe, ha ritenuto quella Commissione di sospendere in via cautelativa soltanto i dipendenti che avevano una situazione particolarmente grave, sia per la tipologia della condotta sia per la quantità delle violazioni. Ha stilato una graduatoria nella quale ha tenuto conto della tipologia e del numero delle violazioni ed ha sospeso soltanto i casi ritenuti più gravi.

Ora i membri della Commissione sono cambiati. Nessuno vieta ai dipendenti, alla luce del rinvio a giudizio, di chiedere un riesame della propria posizione, e questa Commissione, in assoluta autonomia, come ha fatto per il passato, così farà. Quei provvedimenti non competono all'Amministrazione, né al Sindaco né ai Consiglieri, poi li possiamo gradire, non li possiamo gradire, li possiamo criticare, però sappiate che non è una competenza nostra.

Per quanto riguarda l'apparato burocratico, la prima riorganizzazione è avvenuta a giugno 2016, dopo un anno abbiamo preso un poco confidenza con l'apparato. Oggi abbiamo ridotto il numero dei Responsabili a sei. Di questi Responsabili solo due sono vecchi, l'Ingegnere Ciccarelli e Buonincontri, il resto sono tutti nuovi, perché ci sta il Comandante della Polizia Municipale che è nuovo, Guglielmo Albano che è nuovo e Sabatino Esposito è nuovo. Manca il Responsabile della Ragioneria, che pure sarà nuovo. Sono state ridistribuite tutte le posizioni C e tutta la riorganizzazione anche dei settori con le funzioni, con le posizioni apicali, rinnovate pesantemente, se poi si deve fare tabula rasa è un altro discorso. Bisogna anche capire su chi del personale a disposizione si può contare e valutare anche l'interesse a far funzionare l'ente.

Per gli anziani sa bene il Consigliere che noi abbiamo previsto anche una soluzione e quindi prima dell'inverno dobbiamo dare una sede agli anziani.

Sul 5G penso che se ne sia occupata la Commissione adeguatamente e quindi in quella Commissione si è discusso e non è stato dato alcun assenso, nessuna richiesta per impiantare il 5G a Marigliano. Abbiamo semplicemente partecipato a un bando nazionale, al quale hanno partecipato migliaia di Comuni per ottenere un finanziamento

che consente la sperimentazione di nuove tecnologie. Bisogna preparare un progetto, in questo progetto si può inserire o meno il 5G. Abbiamo cura tutti quanti di partecipare alla redazione del progetto, di esprimere il nostro pensiero sul progetto ed escluderemo quello che non vogliamo, questo è molto semplicemente, nessuno sta mettendo l'antenna 5G. Tra l'altro sono arrivate già richieste per impiantare le antenne, verranno in Consiglio, ne discuteremo, passeremo in Commissione, se le vorremo, diremo di sì, se non le vorremo, diremo di no.

Per quanto riguarda Ri.Genera, è un grande successo ottenuto per questo Comune, questa città, non l'Amministrazione, il Sindaco, qualcun altro, è una cosa di tutti, perché c'è stata una raccolta firme che ci ha visti tutti quanti, in maniera sincera, spontanea. Sono stati ridotti enormemente i quantitativi, da 280 mila tonnellate si scende a 160 mila tonnellate, eliminati tutti i rifiuti pericolosi. Per quanto mi riguarda è una cosa buona. Poi che ci sia un funzionario che ha ritenuto di non revocare un permesso di costruire che una parte dei Consiglieri ritenevano fosse da annullare, questa è una responsabilità che compete al funzionario.

Per quanto riguarda i lavori GORI citati dal Consigliere Cerciello, noi chiediamo di realizzare i servizi sul Comune di Marigliano e lo stiamo facendo con grande impegno e determinazione e ringrazia pubblicamente il Consigliere Vincenzo Esposito, che è in prima persona impegnato per ottenere che GORI, nostro interlocutore istituzionale realizzi sul territorio di Marigliano i servizi per i cittadini.

Per il verde, risponderà l'Assessore Ricci, direttamente interessato, su di una interrogazione ed anche qui si sta facendo semplicemente una strumentalizzazione. Sono stati abbattuti pini che erano pericolosi, che avevano divelto completamente il marciapiede ed impedivano il passaggio ai pedoni su Via Dante, su Corso Umberto, nei pressi della Farmacia Vivo. Le radici stanno là, potete ancora andarle a vedere, sono tutte in superficie, ed hanno invaso anche la sede stradale sia al Corso Umberto sia a Via Dante. Fuori alla Dante Alighieri è stato necessario abbattere degli alberi, fuori la scuola elementare Settembrini è stato necessario abbattere gli alberi, che pure erano caduti e si erano danneggiati durante il cattivo tempo. A Pontecitra, l'estate scorsa, durante un nubifragio, è caduto un altro albero. Se poi resta qualcuno lì sotto, puntiamo il dito. Nel momento in cui si va ad anticipare, e si abbattono cinque e sette, dodici pini, saranno piantati cento alberi. L'agronomo ha calcolato il quantitativo esatto di ossigeno che

produce ogni pianta abbattuta ed è stato calcolato quanto ne produrranno le piante, quindi saranno ripiantate degli alberi che produrranno un quantitativo di ossigeno notevolmente superiore a quello che producevano le piante in precedenza. Certamente è una cosa dolorosa che ha creato un travaglio in alcuni di noi, , una scelta dolorosa, che però è stata necessaria da assumere. Vi invito a valutare la cosa a lavoro ultimato.

Si auspica che il Consigliere Lo Sapia darà ancora il proprio contributo alla vita politica e sociale della nostra città e sicuramente sarà pronto a sostenere ogni iniziativa che vada nell'interesse dei cittadini.

IL CONSIGLIERE LO SAPIA in una breve replica chiarisce che avendo sempre dimostrato di essere indipendente in ogni momento e nella storia di questa città, non può accettare che sia detto che si è fatto influenzare o strumentalizzare. Chiarisce di aver posto delle questioni di carattere politico e di carattere democratico. Ha svolto il proprio ruolo di Consigliere Comunale, ha evitato di parlare sui *Social*, ed ha fatto un'interrogazione ed una richiesta di sospensione completamente disattesa. Qualcuno forse doveva dimostrare di essere un valido comandante, questa è la questione di natura politica, se si vuole comandare o si vuole governare.